

“ALLEGATO 6”



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

**Un mondo migliore è possibile: un impegno contro la violenza sulle donne**

### SETTORE e Area di Intervento:

**Settore: Assistenza**

**Area d'intervento: Donne con minori a carico e donne in difficoltà**

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto **Un mondo migliore è possibile: un impegno contro la violenza sulle donne** si pone come obiettivo principale la creazione di migliori condizioni di vita e di benessere per le donne ed i minori che subiscono violenza e/o maltrattamenti e pertanto vivono situazioni di disagio e marginalità e a ai volontari competenze e strumenti che ruotino intorno all'aspetto della prevenzione e della promozione di una cultura di genere, necessarie e non separabili dall'intervento diretto con le donne e con i minori, rispondendo sia alle esigenze di un'immediata operatività per il rafforzamento dei servizi a favore delle donne e dei loro figli/e, sia per incidere più a lungo termine sull'aspetto culturale/strutturale della violenza di genere.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

In riferimento alle attività da intraprendere, si perseguiranno i seguenti obiettivi specifici relativamente alle **ATTIVITÀ DEL CAV THAMAIA E ALLE SUE UTENTI**:

- Dare continuità alle attività del Centro Antiviolenza che opera sempre in stato di precarietà per la mancanza di finanziamenti stabili. Nello specifico si implementeranno le ore di accoglienza dedicate alle donne, integrando i servizi ad oggi attivi presso il centro e si sperimenterà un nuovo servizio di pronta accoglienza in emergenza;
- Potenziare le attività di informazione e orientamento per l'accesso ai servizi di protezione e supporto alla fuoriuscita dalla violenza;
- Dare continuità alla programmazione operativa e alla condivisione progettuale della rete antiviolenza distrettuale al fine di garantire interventi sempre più efficaci, coordinati e specifici sulla violenza maschile sulle donne;
- Implementare la rete antiviolenza coinvolgendo altri soggetti pubblici e/o privati che vorranno prendervi parte;
- Sensibilizzare il mondo della scuola, in un'ottica di prevenzione delle dinamiche di relazione violente tra i sessi;
- Sensibilizzare l'opinione pubblica e contribuire alla modifica degli stereotipi che sottendono alla violenza maschile sulle donne.
- Potenziare il servizio di orientamento al lavoro

## **AREA VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE**

In relazione alla presenza dei giovani e delle giovani in Servizio Civile, il progetto **Un mondo migliore è possibile: un impegno contro la violenza sulle donne** si pone il raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

1. Favorire la formazione culturale e personale dei giovani.
  2. Favorire forme di assunzione di responsabilità verso se stessi e verso gli altri e verso l'ambiente.
  3. Innalzare i livelli di autonomia personale e autostima.
  4. Stimolare la creatività personale dei giovani e favorire l'acquisizione di nuove competenze spendibili.
  5. Orientare il giovane verso scelte di vita consapevoli e motivate.
  6. Permettere la sperimentazione di forme di cittadinanza attiva e l'acquisizione dei valori di solidarietà e cooperazione sociale.
  7. Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale.
  8. Favorire forme di scambio e socializzazione di esperienze e condivisione tra i volontari in Servizio Civile Nazionale.
  9. Facilitare la comprensione della metodologia di lavoro nel settore sociale (lavoro di gruppo, lavoro di rete, lavoro per progetti).
  10. sostenere la continuità di servizio volontario presso l'associazione di accoglienza anche a Servizio Civile ultimato.
  11. Favorire la partecipazione al Servizio Civile di giovani con minori opportunità. In particolar modo la fascia di utenza svantaggiata cui si intendono garantire pari opportunità attraverso la partecipazione alle attività del progetto è quella di giovani con disabilità.
- L'obiettivo verrà raggiunto attraverso una serie di azioni congiunte che si realizzeranno in diverse fasi e che verranno dettagliatamente illustrate nel box successivo e in quello dedicato alla selezione dei candidati che presenteranno domanda di partecipazione al progetto.

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

### **Centro antiviolenza:**

- partecipazione agli incontri con le varie figure professionali che intervengono nei percorsi di accoglienza delle utenti (avvocate, assistenti sociali, operatori sanitari, forze dell'ordine);
- partecipazione alla supervisione, tenuta da una psicologa psicoterapeuta, organizzata per le operatrici e volontarie dell'associazione che lavorano in stretto contatto con le utenti
- partecipazione all'accompagnamento delle donne in accoglienza che necessitano di un supporto specifico, per fare loro conoscere le risorse e i servizi territoriali (agenziadi lavoro, strutture sanitarie, comunali e scolastiche)
- organizzazione per i bambini ospiti di momenti ricreativi e ludici, anche durante le vacanze scolastiche e in occasioni speciali come Natale, compleanni;
- partecipazione ad attività di dopo scuola ai bambini/e figli delle donne seguite dal Cav
- collaborazione nell'elaborazione dei dati raccolti in forma anonima durante i colloqui
- accoglienza per l'osservazione statistica del fenomeno della violenza sul territorio;
- partecipazione a incontri programmati dall'associazione nelle scuole e nelle istituzioni del territorio in tema di prevenzione alla violenza di genere;
- preparazione del materiale necessario per gli incontri (materiale informativo..);
- affiancamento delle operatrici durante la stesura e preparazione di progetti da presentare alle scuole;
- lettura di testi e documenti per collaborare alla preparazione di dispense o cartelloni illustrativi;
- partecipazione nell'organizzazione di convegni, seminari e corsi di formazione: preparazione materiale

promozionale e strumentale, cura della logistica, raccolta delle iscrizioni.

.partecipazione alle manifestazioni di sensibilizzazione anche tramite postazioni, banchetti

### **Volontari servizio civile:**

- Ideazione e realizzazione di interventi di pubblicizzazione del progetto e di sensibilizzazione al Servizio Civile.
- Organizzare work shop e seminari tematici sul Servizio Civile Volontario Nazionale e sui valori ad esso connessi.
- Partecipare attivamente agli incontri di incontro/confronto con altri giovani in servizio civile.
- Realizzare brochure e opuscoli sul SCN e sulle attività svolte.
- Partecipare ad eventi e manifestazioni locali di divulgazione e promozione.
- Partecipare attivamente alle attività di monitoraggio e verifica del progetto.
- Partecipare attivamente alle ore di formazione (generale e specifica)

## CRITERI DI SELEZIONE

### VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE DEI CANDIDATI

In questa fase si procede alla valutazione dei titoli e delle esperienze del candidato, avvalendosi delle informazioni presenti nell'Allegato 3, nel curriculum vitae e nelle eventuali certificazioni allegate alla domanda.

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente tabella:

<b>ESPERIENZE/TITOLI/ CONOSCENZE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto	→ <b>12 punti</b> (massimo) a chi ha avuto un'esperienza nell'Ente (punti 1,00 per ogni mese) → <b>0 punti</b> a chi non ha pregresse esperienze
Precedenti esperienze presso altri Enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	→ <b>8 punti</b> a chi ha avuto un'esperienza in altri enti nello stesso settore d'impiego superiore ai 6 mesi → <b>4 punti</b> a chi ha avuto un'esperienza in altri enti nello stesso settore di impiego da 1 a sei mesi → <b>0 punti</b> a chi non ha pregresse

	esperienze
Precedenti esperienze in settori di impiego analoghi a quello del progetto	<p>→ <b>6 punti</b> a chi ha avuto un'esperienza in settori d'impiego analoghi superiore ai 6 mesi</p> <p>→ <b>3 punti</b> a chi ha avuto un'esperienza in analoghi settori di impiego da 1 a sei mesi</p> <p>→ <b>0 punti</b> a chi non ha pregresse esperienze</p>
<p>Titolo di studio (si valuta solo il titolo più elevato)</p> <p>Verranno valutate come attinenti le lauree conseguite in materie umanistiche (psicologia, pedagogia, servizio sociale, sociologia, sociologia comunicazione...)</p>	<p>Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) attinente le attività del progetto .....<b>8 punti</b></p> <p>Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) non attinente.....<b>7 punti</b></p> <p>Laurea triennale attinente al progetto ....<b>6 punti</b></p> <p>Laurea triennale non attinente .... <b>5 punti</b></p> <p>Diploma ..... <b>3 punti</b></p>
Altri titoli	<p>Attestato di qualifica professionale</p> <p>Master post universitario Dottorato di ricerca</p> <p><b>2 punti ciascuno per un max di 4 punti</b></p>
<p>Corsi, tirocini, applicazioni pratiche.</p> <p>Alcune eccezioni e precisazioni:</p> <p>1. Attribuire 1 punto ai corsi di breve durata (1-2 giorni) .</p> <p>2. Attribuire 1 punto ai corsi in fase di svolgimento.</p> <p>3. Attribuire un punteggio anche ai corsi (es. informatica, lingue,...) il cui svolgimento si evince da allegati libretti universitari.</p>	<p>Corso di lingua</p> <p>Corso di informatica</p> <p>Corsi di animazione</p> <p>Corsi rivolti a minori o soggetti appartenenti a fasce deboli</p> <p>Altri corsi attinenti il progetto</p> <p>Tirocinio universitario</p> <p><b>2 punti ciascuno per un max di 6 punti</b></p>

Esperienze aggiuntive	Babysitteraggio Recupero scolastico Tutorato Attività relative alle relazioni di aiuto Attività sportiva Patente di guida <b>1 punto ciascuno per un max di 4 punti</b>
Conoscenze aggiuntive	Ballo
	Teatro Musica Competenze artistiche
<b>TOTALE</b>	<b>MAX 50 punti</b>

Verranno valutati esclusivamente i titoli di studio, le conoscenze e le esperienze certificate da documentazione allegata alla domanda. La certificazione relativa alle esperienze nello stesso e/o in analogo settore, al fine di essere ben valutate, devono contenere la durata della esperienza svolta. In caso contrario verrà attribuito il punteggio minore per quella voce.

### **COLLOQUIO DI SELEZIONE**

Una volta recepite le domande, i candidati vengono convocati al colloquio di selezione.

L'obiettivo principale del colloquio è quello di valutare le motivazioni che hanno spinto il giovane a presentare domanda e la sua conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto.

Il punteggio verrà assegnato nel seguente modo:

<b>DOMANDE COLLOQUIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<i>Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ <b>12 punti</b> (massimo) a chi ha avuto un'esperienza nello stesso settore d'impiego (punti 1 per ogni mese)</li> <li>→ <b>0 punti</b> a chi non ha pregresse esperienze</li> </ul>
<i>Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Nazionale, delle sue origini e dei suoi obiettivi</i> <b>(Ai candidati verrà sottoposto uno specifico questionario)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ <b>10 punti</b> a chi conosce il Servizio Civile, la sua storia e i suoi obiettivi</li> <li>→ <b>5 punti</b> a chi conosce parzialmente il Servizio Civile nazionale</li> <li>→ <b>0 punti</b> a chi non conosce il Servizio Civile</li> </ul>
<i>Conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ <b>10 punti</b> a chi conosce il titolo, le attività e gli obiettivi del progetto</li> <li>→ <b>5 punti</b> a chi conosce parzialmente il progetto</li> <li>→ <b>0 punti</b> a chi non conosce il progetto o lo conosce in maniera sommaria</li> </ul>
<i>Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario</i> <b>(Ai candidati verrà sottoposto uno specifico questionario)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ <b>12 punti</b> motivazioni alte</li> <li>→ <b>6 punti</b> motivazioni abbastanza valide</li> <li>→ <b>0 punti</b> motivazioni scarse</li> </ul>
<i>Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per</i>	→ <b>10 punti</b> a chi si dichiara molto disponibile

<i>l'espletamento del servizio</i> <i>(es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria..)</i> <b>(Ai candidati verrà sottoposto uno specifico questionario)</b>	→ <b>5 punti</b> a chi si dichiara abbastanza disponibile → <b>0 punti</b> a chi dichiara poca disponibilità
<b>TOTALE</b>	<b>MAX 54,00 punti</b>

**RISERVATO AI CANDIDATI CON DISABILITÀ:**

**Ai candidati che certifichino, mediante documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale, una qualunque forma di disabilità (purché compatibile a qualcuna delle attività previste da progetto) verranno attribuiti 6 punti.**

Completata la fase dei colloqui di selezione, verrà stilata la graduatoria finale, integrando i risultati della valutazione di titoli ed esperienze con i risultati dei colloqui individuali.

Riepilogando:

Il **punteggio massimo** che un candidato può ottenere è pari a **110,00 punti**, così ripartiti:

- Valutazione dei titoli e delle esperienze dei candidati: max 50,00 punti
- Colloquio di selezione: max 54,00 punti
- Possesso disabilità certificata: 6 punti

**I candidati risulteranno non idonei, se al colloquio di selezione otterranno un punteggio inferiore a 15.**

*Non si fa ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento*

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

1) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

2) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

5

Il volontario/a deve essere disponibile:

- alla flessibilità oraria;
- a spostamenti sul territorio provinciale anche per la partecipazione a seminari, incontri, workshop ed altre attività formative che saranno organizzate nell'ambito del progetto per la promozione del Servizio Civile Volontario;
- al rispetto degli orari stabiliti con i responsabili di settore;

Ai candidati interessati a partecipare al progetto non sono richiesti requisiti particolari ed ulteriori, oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI**

**Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4**



**Numero posti con vitto e alloggio: 0**

**Numero posti senza vitto e alloggio: 4**

**SEDE ACCREDITATA**

**Associazione Thamaia cod.118894 Via Macherione n 14, Catania n. vol. 4**

**Sede di attuazione del progetto: Associazione Thamaia cod.118894 Via Macherione n 14, Catania**

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

1) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

No

*Eventuali tirocini riconosciuti*

No

Per la certificazione e riconoscimento di competenze e professionalità acquisite dai volontari l'Ente si affiderà ad un ente terzo, identificabile nella Cooperativa "Noi Giovani di Paternò" che vanta anni di esperienza nell'ambito dell'orientamento e del bilancio di competenze e si affida a personale altamente qualificato nel settore. L'ente suddetto riconosce e certifica le seguenti competenze attinenti al progetto (utili alla crescita professionale dei volontari):

**CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI**

- capacità di ascolto empatico;
- capacità di lavorare in team e per progetti;
- capacità relazionali in ambiente pubblico e complesso;
- capacità relazionali con soggetti a rischio;
- capacità di collaborazione con organizzazioni del terzo settore.
- la relazione d'aiuto con la donna vittima di violenza familiare: accoglienza e ascolto;
- l'accompagnamento della donna vittima di violenza familiare nei percorsi verso la ricostruzione dell'autostima e dell'autonomia, verso il cambiamento e la soluzione dei conflitti familiari;
- la relazione educativa con il minore vittima di violenza familiare: costruire la fiducia attraverso l'ascolto, il gioco, le regole (o l'autorevolezza).

**CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE**

- capacità di gestione dei processi comunicativi interni ed esterni;
- capacità di coordinamento di gruppi di lavoro;
- capacità di amministrazione di progetti in ambito socio-culturale;
- capacità di problem solving;
- capacità di ideare e gestire piani di intervento.

**CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE**

- capacità di utilizzo del computer e dei principali programmi;
- capacità di lavorare per obiettivi;
- capacità di lavorare per progetti;
- acquisizione di competenze coerenti con il profilo professionale;
- capacità di utilizzo del computer e dei principali programmi.

**COMPETENZE TRASVERSALI:**

- adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;
- collaborare con i professionisti coinvolti nei progetti, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;
- integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non;
- adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;
- gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- lavorare in team per produrre risultati collettivi;
- assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;
- collaborare con il Personale dell'Ente e con i colleghi;

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

Ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva, efficace ed autonoma le attività previste. I contenuti specifici, pertanto, variano a seconda dell'area e del settore del progetto.

<p style="text-align: center;"><b>CONTENUTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi connessi all’impiego dei volontari nel progetto</b></li> <li>• <b>Nozioni relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</b></li> </ul> <p>Il modulo è propedeutico e si pone l’obiettivo di fornire, dopo un’attenta e preventiva valutazione da parte dell’ente, tutte le informazioni relative ai rischi connessi all’attività che i volontari svolgeranno nell’ambito del progetto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e organizzazione della sede di attuazione del progetto</li> <li>• L’attuazione del progetto</li> <li>• I destinatari del progetto</li> <li>• Il volontario di Servizio Civile e il suo ruolo</li> <li>• Conoscenza dei bisogni e dei servizi attivi sul territorio.</li> <li>• La storia dei CAV</li> <li>• Gli sportelli di orientamento al lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Le leggi, la responsabilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la storia del diritto di famiglia</li> <li>• la legislazione odierna</li> <li>• lo stalking, nuova forma emergente di violenza contro le donne</li> <li>• le consulenze legali</li> </ul> </li> <li>➤ <b>Che cos’è la violenza assistita:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sensibilizzazione, informazione e prevenzione</li> <li>• gli interventi realizzati e i risultati acquisiti</li> </ul> </li> <li>➤ Intervenire nelle scuole in un’ottica di genere: il confronto con le nuove generazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ I giovani e la capacità progettuale.</li> <li>➤ Aspetti teorici della violenza di genere: il fenomeno, le dinamiche, gli attori implicati</li> <li>➤ La relazione di aiuto.</li> <li>➤ Tecniche di gestione del gruppo e di casi particolari.</li> <li>➤ Empatia e presa in carico dell’utenza.</li> <li>➤ Tecniche di comunicazione e ascolto attivo</li> <li>➤ La metodologia di accoglienza.</li> <li>➤ Il colloquio telefonico</li> <li>➤ Il colloquio personale</li> <li>➤ Come comunicare efficacemente: la comunicazione con donne che subiscono o hanno subito violenza</li> <li>➤ La comunicazione e gli stereotipi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisizione di conoscenze relative agli stereotipi culturali</li> <li>• la conoscenza di sé e del proprio pensiero per una maggiore capacità di lettura del vissuto degli altri</li> <li>• come i media trattano il tema della violenza contro le donne</li> </ul> </li> </ul>
---	---	--	--	---

**La durata della formazione specifica sarà di 72 ore.**